FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
Tel. 06.67232889 - Tel./Fax 0667232348 – Fax Tiscali 1786070337
info@unsabeniculturali.it – www.unsabeniculturali.it

Prot. n. 613/13 Roma, 21 maggio 2013

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
LORO SEDI

COMUNICATO N. 13/13

LUNEDI 27 MAGGIO 2013

RIUNIONE DI CONTRATTAZIONE NAZIONALE

QUESTI GLI ARGOMENTI IN DISCUSSIONE:

INFORMATIVA

- **ACCORDO CONCERNENTE IL SUPERAMENTO DEI TURNI FESTIVI;**
- **CIRCOLARE N. 201/2013 (PERMESSI SINDACALI).**

CONTRATTAZIONE

- **ACCORDO PROGETTI LOCALI PER L'ANNO 2013**
- **ACCORDO PERMESSI SINDACALI**

Si comunica che il giorno **27 maggio 2013** – **ore 15.00** presso la sala della Biblioteca di Via del Collegio Romano n. 27, si svolgerà la riunione sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

Informativa
- accordo concernente il superamento dei turni festivi;
- circolare n. 201/2013 (permessi sindacali).

Contrattazione
- Accordo progetti locali per l'anno 2013
- Accordo permessi sindacali

Nell'allegare il relativo materiale si resta in attesa di fornire ulteriori informazioni a riguardo non appena possibile.

Cordialità e saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale
Servizio IV

IPOTESI DI ACCORDO
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI ED AMMINISTRATIVI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE ALL'UTENZA
ANNO 2013

VISTI i risparmi di spesa pari ad € 437.131,00 a valere sul FUA 2011;

VISTI i risparmi di spesa pari ad € 10.613.076,62 a valere sul FUA 2012;

VISTA la residua disponibilità presente sul FUA 2012 pari ad € 3.694.678,00;

VISTA la disponibilità presente sul FUA 2013 pari ad € 8.093.978,00;

RITENUTO di prevedere una riserva sul FUA 2013, per la decurtazione da apportare a carico del fondo 2013, in sede di assestamento del bilancio 2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, della Legge 122/2010, stimato in via cautelare in € 1.000.000,00;

RILEVATA l'esigenza di garantire il miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'Amministrazione all'utenza nell'anno 2013 attraverso progetti di produttività, utilizzando a tal fine le disponibilità di cui sopra;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010 recante Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Ministero per i beni e le attività culturali;

CONCORDANO:

Art.1) di impegnare le seguenti disponibilità finanziarie:

- € 437.131,00 (risparmi di spesa pari a valere sul FUA 2011);
- € 10.613.076,62 (risparmi di spesa pari ad a valere sul FUA 2012);
- € 3.694.678,00 (residua disponibilità presente sul FUA 2012);
- € 7.393.978,00 (8.093.978,00 da cui è accantonata la somma di € 1.000.000,00 come indicato nelle premesse).

Per un importo complessivo pari ad € 22.138.863,62 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione), da destinare allo svolgimento dei progetti di produttività e di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza.

Art. 2) In particolare, tra gli obiettivi che si intendono perseguire vi sono:

1) l'ampliamento degli orari di apertura delle sedi culturali e l'aumento della qualità del servizio;

2) l'incremento dell'offerta culturale con iniziative aggiuntive rispetto a quelle ordinarie;
3) il miglioramento della qualità nei rapporti con il pubblico anche attraverso la diffusione e il rispetto della carta dei servizi;
4) la riduzione dei tempi nello svolgimento dell'attività amministrativa, procedimentale e non procedimentale, attraverso la partecipazione alle iniziative innovative promosse dall'Amministrazione;
5) il perseguimento della massima trasparenza anche attraverso la tracciabilità delle attività amministrative istituzionali e di supporto;
6) il conseguimento di una maggiore economicità della gestione attraverso l'implementazione dei sistemi di controllo di gestione.

Art. 3) I progetti di cui all'articolo 1 è svolto previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste a livello decentrato locale. Le verifiche finali circa il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza sono effettuate in sede locale. Al fine di determinare il *budget* di sede da assegnare a ciascun Istituto, il calcolo sarà effettuato sulla base del numero dei dipendenti effettivamente presenti al 1° gennaio 2013.

Art. 4) I direttori degli Istituti sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi individuati in sede locale ai fini della realizzazione dei progetti.

I compensi previsti per lo svolgimento delle attività progettuali in questione, saranno corrisposti sulla base delle relazioni redatte dai Capi d'istituto in linea con la normativa vigente. I progetti hanno una durata di almeno 3 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dell' Accordo definitivo all'esito della procedura di controllo di cui all'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE PER LE OO.SS.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale

Servizio IV

IPOTESI DI ACCORDO

VISTA la normativa legislativa di rango primario vigente;

VISTO il CCNQ 7 agosto 1998 ed in particolare l'articolo 10;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del citato CCNQ 7 agosto 1998, "le riunioni con le quali le pubbliche amministrazioni assicurano i vari livelli di relazioni sindacali nelle materie previste dai CCNL vigenti avvengono - normalmente - al di fuori dell'orario di lavoro. *Ove ciò non sia possibile sarà comunque garantito - attraverso le relazioni sindacali previste dai rispettivi contratti collettivi - l'espletamento del loro mandato, attivando procedure e modalità idonee a tal fine";*

RITENUTO che il CCNQ 7 agosto 1998 demanda ai contratti collettivi il compito di attivare procedure e modalità idonee al fine di garantire comunque l'espletamento del mandato dei dirigenti sindacali, quando le riunioni non possono avvenire al di fuori dell'orario di lavoro;

TENUTO CONTO della specificità del Mibac, costituito da n. 10 centri di responsabilità amministrativa a livello centrale; n. 17 direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici; n. 34 uffici dirigenziali di livello non generale centrali; n. 124 uffici dirigenziali di livello non generale periferici (Soprintendenze (per i beni archeologici; per i beni architettonici e paesaggistici; per i beni storico-artistici); Archivi, Biblioteche e Soprintendenze Archivistiche);n. 100 uffici periferici non dirigenziali (Archivi, Biblioteche);n. 22 tra istituti centrali, nazionali e istituti dotati di autonomia speciale retti da dirigenti di II fascia;

RILEVATA, in linea con la normativa contrattuale sopracitata, l'esigenza di assicurare ai dirigenti sindacali l'espletamento del mandato sindacale attivando, ove non sia possibile convocare le riunioni sindacali al di fuori dell'orario di lavoro, procedure e modalità idonee a tal fine;

CONCORDANO:

Art.1) In attuazione dell'articolo 10, comma 7, del CCNQ 7 agosto 1998 le riunioni e le trattative, di norma, vengono convocate dall'Amministrazione al di fuori dell'orario di lavoro. Ove ciò non sia possibile i dirigenti sindacali componenti le delegazioni trattanti ed i rappresentanti delle RSU ad integrazione dell'art. 10, comma 3 del CCNQ 7 agosto 1998, vengono considerati in attività di servizio, garantendosi comunque l'esercizio delle libertà sindacali.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE PER LE OO.SS.